

quell'armata era superiore in numero. Il generale in capo austriaco avea a fronte sulle Alpi noriche 30,000 uomini di quelle stesse truppe che aveano contra lui combattuto in Alemagna. Avendo il suo rivale tragittata facilmente la Brenta, trovavasi nei primi giorni di marzo 1797 a Bassano, e con fulminante proclama diretto contra l'imperatore annunciò la sua determinazione di penetrare nel cuore dell'Austria.

Il 7 l'armata si pose in mosca. Conveniva passar la Piave, difesa dall'arciduca Carlo. La divisione di Massena, che formava un corpo separato, si portò a Feltre, che fu ben tosto sgombrato dagl'Imperiali.

Il 13 si avanzò verso il Piave la divisione Serrurier; seguiva il general Guicex pure alla testa della sua divisione, e il 16 tutta l'armata era al Tagliamento. Il passaggio fu eseguito sotto il fuoco nemico, che dopo parecchie ore di combattimento profitto delle notte per ritirarsi verso Gradisca e Gorizia.

Guicex e Bernadotte, continuando nelle loro vittorie, s'impadronirono prima di Udine, e poi di Gradisca il giorno 19, dopo lunga e sanguinosissima lotta, mentre una delle loro divisioni entrava in Palma-Nova, discacciava da questa fortezza veneta la piccola guarnigione che occupava, la armava e la poneva al coperto da un qualche colpo di mano.

Il 22 Gorizia, che faceva parte della prima provincia degli stati ereditari di casa d'Austria sui confini d'Italia, venne sgombrata dalle truppe imperiali. I Francesi armarono il vecchio castello; e formarono un governo interinale di sette individui incaricati dell'amministrazione del paese.

Il generale Massena trovavasi padrone delle gole dei monti. Trieste era in procinto di essere occupata dalle truppe di Bonaparte, che il 24 erano padrone delle alture che accerchiano la città, confiscandovi tutte le merci inglesi trovate in essa. Venne ristaurato il vecchio castello perchè servisse d'asilo alla piccola guarnigione che si voleva lasciarvi. Si prese pure possesso delle miniere di mercurio d'Idria, e come Gorizia e Trieste si trattò pure Lubiana, capitale della Carniola.

Mentre questi nuovi trionfi coglieva l'armata francese,